

VIRTUOSO ENSEMBLE

Prezzo
3.900,00
euro
(Glenair 15, cad.)



- Eccellente finitura
- Dinamica travolgente
- Costruzione impeccabile



- Prezzo impegnativo
- Dimensioni proibitive per un comune salotto

La serie Prestige di Tannoy è una delle più longeve e apprezzate linee di acustiche "made in Great Britain". Tra i più recenti esponenti, i Glenair 15 si fanno apprezzare per la linea moderna e una riproduzione fortemente coinvolgente

di Nicola de Bello

Impossibile non conoscere il marchio Tannoy, uno dei più longevi produttori nel settore della riproduzione musicale domestica e professionale. Fin dalla sua comparsa sul mercato, datata 1926 (!), il costruttore scozzese è rimasto fedele ad alcune linee guida della

In apertura, un'immagine del super tweeter ST-100, ideale complemento dei diffusori Glenair in prova su queste pagine. A fianco, i due diffusori in versione con e senza la griglia di protezione. La costruzione è impeccabile, così come l'elegante finitura in ciliegio americano.



propria produzione, in primis l'impiego dei famosi driver "Dual Concentric", adottati a partire dal 1940 e realizzati, nel tempo, in tante diverse varianti per rispondere al meglio a ogni diverso tipo di impiego.

SOTTO IL VESTITO... LA TRADIZIONE

La linea Prestige si inserisce nella parte più alta del catalogo del marchio scozzese e comprende progetti di altissima valenza musicale e indubbio interesse costruttivo. Il modello Glenair, disponibile nella versione 12 e 15 - dove i numeri stanno a indicare il diametro in pollici

A destra, il lato posteriore del diffusore; oltre ai collegamenti sono presenti anche i due condotti reflex; sotto, il supertweeter ST-100 visto da davanti e senza la griglia di protezione; l'altoparlante viene fornito completo di basetta con punte coniche e morsetti di collegamento.

dell'altoparlante utilizzato - si differenzia esteticamente dal resto della serie per una linea meno tradizionale e decisamente più attuale: in altre parole un design adatto anche a contesti di arredo moderni, grazie anche alla splendida finitura in ciliegio.

I COLOSSI SCOZZESI

Certo, l'impatto estetico di questi importanti speaker sull'ambiente domestico non è da sottovalutare: siamo in presenza di diffusori alti 110 cm larghi 46 cm e profondi ben 45 cm. Insomma, due colossi che non passeranno di certo inosservati una volta posizionati nel vostro salotto! Del resto, non si tratta certo di uno dei tanti speaker a torre provenienti magari dall'estremo oriente. Basta sollevare il massiccio e pesante mobile a pianta trapezoidale fornito di una solida base di appoggio rifinita sempre in ciliegio, per rendersi conto di avere a che fare con un progetto esclusivo, di quelli costruiti



CARATTERISTICHE DICHIARATE

- **Sistema:** 2 vie, doppio reflex
- **Altoparlanti:** 1 Dual Concentric con woofer da 15" e tweeter a cupola in alluminio da 33 mm
- **Risposta in frequenza:** 32 Hz-25 kHz -6 dB
- **Impedenza:** 8 ohm
- **Frequenza di taglio:** 1,1 kHz
- **Sensibilità:** 95 dB 1 W/1 m
- **Potenza raccomandata:** 50-225 W RMS (550 W max.)
- **SPL max:** 116,5 (W RMS); 122,5 (peak)
- **Dimensioni (lxaxp):** 46x110x44,8 cm
- **Peso:** 45 Kg
- **Finitura:** ciliegio americano

Costruttore: Tannoy Ltd, Regno Unito Distributore: MPI Electronic, via De Amicis 10, Cornaredo (MI) - tel. 02/9361101 www.mpielectronic.com

proprio come si faceva un tempo, con un livello di finitura (realizzata interamente a mano) davvero superiore. La struttura del mobile è, se vogliamo, abbastanza semplice: il cabinet è formato da spessi pannelli in multistrato rinforzati internamente con l'apposizione di numerose traverse. La parete posteriore, più stretta della frontale, ospita due grandi condotti reflex per le basse frequenze. Tale presenza impone necessariamente il rispetto di una distanza minima dalla parete di fondo, distanza che lo stesso costruttore consiglia in almeno 50 cm. Di più per le pareti laterali, dove è da prevedere il rispetto di una distanza almeno pari a un metro. Questo complica ovviamente l'installazione in ambiente perché, a conti fatti (inclusa la larghezza del diffusore), arriviamo già a un

metro e mezzo di spazio occupato da ogni diffusore, misura che va naturalmente raddoppiata per le due unità e alla quale va aggiunta la distanza che tradizionalmente separa i due speaker, che dovrà essere almeno pari a tre metri. È evidente che si tratti di diffusori adatti a sale di vaste dimensioni; per ambienti più piccoli sarà opportuno dirottare la propria scelta verso modelli di dimensioni più contenute, magari gli stessi Glenair in versione da 12" o i bellissimi Sandringham SE facenti parte sempre della linea Prestige.

LA TRADIZIONE CHE SI RINNOVA

Il driver "Dual Concentric" da 15 pollici utilizzato incute un certo timore reverenziale. Rappresenta davvero il meglio della produzione del marchio scozzese ed è posizionato nella parte più alta





Sopra, una vista dell'intero frontale, con il driver da 15" montato nella parte alta del pannello; bella la cornice che circonda tutto il pannello anteriore. Il driver utilizzato è l'ultima versione del famoso Dual Concentric, utilizzato negli anni in diverse configurazioni. Adotta un cono in multifibra di cellulosa trattata, con sospensione in tela e un meraviglioso (e pesantissimo) cestello in pressofusione, rifinito nel tradizionale colore oro.

del frontale, ben incastonato dentro la cornice frontale in legno massello del diffusore. Come detto, si tratta dell'ultima versione del famoso Dual Concentric da 15" utilizzato negli anni in diverse configurazioni. Adotta un cono in multifibra di cellulosa trattata, con sospensione in tela e un meraviglioso (e pesantissimo) cestello in pressofusione, rifinito nel tradizionale colore oro. L'unità medio-alti è formata da un tweeter a cupola in alluminio da 33 mm montato coassialmente al woofer e caricato per mezzo della ben famosa "Tulip wave guide", anch'essa realizzata in pressofusione. I due driver sono montati in allineamento di fase e separati da un crossover a due vie, con circuitazione del secondo ordine (12 dB/oct) per le basse frequenze e del primo ordine (6 dB/oct) con singolo condensatore Hovland MusiCap per il tweeter. Prevista la possibilità di pilotaggio del driver in bi-wiring o, meglio, in bi-amp. I conduttori per le basse frequenze sono realizzati in rame placcato argento mentre per il tweeter sono usati conduttori Acrolink in rame in purezza 6N. La potenza applicabile va da 50 a 225 W, con una sopportazione in regime musicale che sale a 550 Watt. Il tutto a fronte di un valore di sensibilità che raggiunge i 95 dB/W/m. Significativo, per farsi un'idea delle capacità dinamiche degli speaker, è il valore di SPL max: ben 122,5 dB/m con 550 Watt (116,5 dB/m con 135 Watt). L'impedenza minima scende fino a 5,5 Ohm (un carico quindi relativamente facile per la sezione finale dell'amp), la risposta in frequenza va da 32 Hz a 25 kHz (-6 dB). Una curva di risposta estremamente lineare, che trova forse l'unico riscontro in una estensione piuttosto controllata dei registri più alti, a nostro giudizio estremamente ben calibrati, ma che potrebbero

risultare in secondo piano rispetto all'esuberante gamma bassa, soprattutto in caso di posizionamenti ambientali poco ortodossi (leggi troppo vicino alla parete di fondo e a quelle laterali). A questo proposito, c'è da dire che il costruttore ha da tempo reso disponibile nella propria gamma una serie di supertweeter con cupola in alluminio dorato in grado di estendere la risposta in frequenza del driver fino a limiti ben più elevati di quanto l'orecchio umano possa percepire. In questa sessione di test abbiamo provato le Glenair 15 in abbinamento al supertweeter ST-100 (vedi foto di apertura nella pagina precedente), esemplare che si colloca nel mezzo della specifica produzione Tannoy formata dai modelli ST-50, ST-100 e ST-200, con prezzi che variano da un minimo di 1.200 euro la coppia per il modello ST-50 fino a 2.500 euro per il modello ST-200 passando per i 2.440 euro la coppia per l'ST-100. L'integrazione "fisica" del tweeter con il diffusore è assolutamente semplice (i collegamenti sono effettuati direttamente ai morsetti +/- del diffusore, visto che il driver supplementare è provvisto di un proprio crossover regolabile, con possibilità di intervenire sulla sensibilità e sulla frequenza di taglio), ma deve essere accettata la presenza dei cavi di connessione esterni al diffusore che dal tweeter scendono ai morsetti di collegamento.

LA PROVA D'ASCOLTO

L'occasione di provare una coppia di diffusori come i Glenair 15 non capita certo di frequente; abbiamo allestito all'uopo un sistema di riproduzione ad hoc, con pre e finale Arcam di alta qualità (AV888 e FMJ-P777) e lettore digitale Denon (DVD-3800BD e SACD Marantz SA-7003). Sul posizionamento dei due diffusori



integrata col resto della gamma. I registri più alti mostrano una leggera compressione rispetto al resto della gamma e la tendenza a evidenziare una certa direzionalità, soprattutto delle frequenze più elevate, mantenendo comunque sempre una spiccata tridimensionalità del palcoscenico sonoro. La fatica d'ascolto è prossima allo "zero" anche ad altissimi livelli di emissione, per un risultato tutto da godere a prescindere dal programma riprodotto. Chi vuole davvero il massimo (non prima di aver "rodato" a lungo i due diffusori: la stessa

azienda ritiene necessarie venti ore di utilizzo per raggiungere le migliori prestazioni), potrà pensare all'acquisto del supertweeter ST-100 o ST-200. Noi abbiamo provato i Glenair "con e senza" tweeter aggiuntivo; nel primo caso a beneficiarne è la sensazione di ariosità della riproduzione e tridimensionalità della scena acustica alle frequenze più elevate, tuttavia riteniamo l'acquisto del prezioso componente come un vezzo, un completamento non indispensabile (anche se indubbiamente consigliabile) ai fini della qualità di riproduzione.

Il supertweeter ST-100, ricavato da un unico blocco di legno massello, è disponibile nelle finiture black o noce; può essere appoggiato su una bassetta metallica dedicata, provvista di punte coniche regolabili in altezza.

In ambiente abbiamo già detto, aggiungiamo soltanto un'ultima considerazione: non si pensi di installare questi diffusori in un ambiente di metratura inferiore ai 25-30 mq, sarebbe come acquistare una Ferrari per poi utilizzarla esclusivamente in città... Diversamente i Glenair vogliono spazio e aria, tanta aria intorno per esprimersi al meglio delle loro possibilità. Che sono così elevate da non trovare facilmente termini di paragone nell'ambito dell'offerta residenziale. Il potente driver da 15 pollici, utilizzato in un volume di ben 115 litri, dona alla riproduzione

una dinamica difficilmente immaginabile, con basse frequenze profondissime ma sempre ben controllate. I Glenair sanno restituire intatta, senza alcun cenno di compressione, tutta la spettacolarità di un concerto rock dal vivo, così come le note più profonde di un imponente organo di una grande cattedrale. La zona delle frequenze prossime a quella d'incrocio tra i due traduttori (woofer e tweeter) è riprodotta in modo lineare e pulito, e trova la non comune caratteristica di non affaticare mai l'ascolto, ma di essere sempre ben



Il tweeter viene collegato in parallelo direttamente ai morsetti dell'unità principale; è dotato di crossover interno del terzo ordine e dispone di frequenza di taglio regolabile su tre punti: 14-16-18 kHz. Anche la sensibilità è regolabile su cinque diversi valori, al fine di adattare al meglio il livello di emissione dell'altoparlante in relazione all'efficienza del diffusore principale; il range disponibile va da 87 a 95 dB.

PAGELLA

ESTETICA	VERSATILITÀ	FACILITÀ D'USO	PRESTAZIONI	RAPPORTO Q/P
Il classico rivisitato, i Glenair si discostano dal resto della serie Prestige per una linea moderna e molto pulita. Bellissima la finitura.	I collegamenti posteriori accettano cavi di ogni genere e sezione, terminati e non. Ovviamente possibile il collegamento bi wiring/amp.	Non semplici da installare in ambiente a causa delle dimensioni molto impegnative; se lo spazio non manca tutto cambia.	Il Dual Concentric da 15" è da sempre una garanzia di alta qualità, dinamica, estesa risposta in frequenza; le Glenair confermano tutto questo.	3.900 euro per ogni unità non sono pochi, ma è un po' come acquistare una fiammante Aston Martin o una splendida Jaguar, il prezzo è secondario...
10	8	8	9	8
VOTO				